

## Lavoro e salute mentale: le cooperative per la riabilitazione

Auditorium "A. Pieraccini" Ospedale S. Donato Via P. Nenni - Arezzo

Venerdì 12 gennaio 2018 ore 9 - 17

**Provider:** Datre Srl Provider standard ID 182

**Identificativo evento:**

### Destinatari

Medici chirurghi specialisti in discipline: psichiatria, psicologia, psicoterapia, medicina interna, medicina generale (medici di famiglia), Psicologi, Tecnici della riabilitazione psichiatrica, Educatori professionali, Infermieri, Terapisti occupazionali, Logopedisti.

**Tipologia di evento e Modalità di erogazione:** corso di aggiornamento

### Responsabile Scientifico

Cesare	Bondioli	medico chirurgo	Psichiatra	Presidente Centro "F.Basaglia" Associazione onlus Arezzo
--------	----------	-----------------	------------	---

### Segreteria Organizzativa

Miriam Gardeschi  
P.zza S. Maria in Gradi 4 - 52100 Arezzo  
Tel. 339 5201857 associazione@centrobasaglia.it

### Relatori e Moderatori

Cesare	Bondioli	medico chirurgo	Psichiatra	BNDCSR45B20A904U
Elena	Brigo	psicologo	Psicoterapeuta	Presidente Cooperativa Sociale Panta Rei Verona BRGLNE76L59I775J
Giuseppe	Cardamone	medico chirurgo	Psichiatra	Responsabile del Dipartimento di Coordinamento Tecnico della Salute Mentale Azienda USL9 Grosseto CRDGP62M26C352U
Stefania	Cecchi	Educatore professionale		Educatore Professionale Coordinatore Esperto - Struttura organizzativa: Unità Funzionale Salute Mentale Adulti Azienda USL9 Grosseto CCCSFN56D46H449M
Giampiero	Cesari	Professione non sanitaria	Professione non sanitaria	Responsabile UFSMA Arezzo
Tina	Chiarini	Professione non sanitaria	Professione non sanitaria	Centro "F.Basaglia"

Francesco	Fragola	Professione non sanitaria	Professione non sanitaria	Responsabile Regionale del Coordinamento Sindacale di Confcooperative Toscana, Segretario di Federsolidarietà Toscana FRGFNC64L28H793A
Luciano	Gallo	Avvocato		Avvocato Cassazionista GLLLCN73E22D086S
Nadia	Magnani	Psichiatra		Dirigente medico Unità Funzionale di Salute Mentale Adulti di Grosseto MGNNDA63B68I601A
Paolo	Peruzzi	Professione non sanitaria	Professione non sanitaria	Direttore Generale di Koinè PRZPLA59M14A390Z
Alessandro	Ricci	Psichiatra		Già Dirigente medico Istituto di Psichiatria dell'Università di Verona RCCLSN51C03L500Y
Maurizio	Sauro	Tecnico della riabilitazione psichiatrica / Educatore professionale		Dipartimento di Salute Mentale - Unità Funzionale Salute Mentale Adulti ASL8 Arezzo SRAMRZ75D24E435O
Luisa	Spisni	Professione non sanitaria	Professione non sanitaria	Centro "F.Basaglia"
Sauro	Testi	Educatore professionale		Referente progetto Patto Territoriale per la salute mentale Zona Valdarno Aretino TSTSRA63B22B243K
Michele	Vignali	Professione non sanitaria	Professione non sanitaria	Responsabile Ricerca e Sviluppo coop soc. Betadue - via Duccio di Buoninsegna Arezzo VGNMHL73S151991E

### RAZIONALE SCIENTIFICO

Nelle pratiche riabilitative psichiatriche il lavoro ha sempre rivestito un ruolo centrale.

Non è il caso di soffermarsi sull'ergoterapia che veniva praticata nella maggior parte dei manicomi "moderni": il suo ruolo di sfruttamento e di intrattenimento (analogo a quello di tutte le altre "riabilitazioni" declinate nel chiuso delle mura manicomiali) sono stati denunciati dalle pratiche di deistituzionalizzazione fin dagli anni '70 e dovrebbero essere oggi patrimonio condiviso per cui non è più possibile pensare ad un intervento riabilitativo che non sia "ricostruzione della piena cittadinanza del paziente psichiatrico: restituzione dei suoi diritti formali e costruzione affettiva, relazionale, materiale, abitativa, produttiva dei suoi diritti sostanziali" (B. Saraceno).

Negli anni della chiusura dei manicomi, nella dimensione territoriale del lavoro psichiatrico che andava strutturandosi, un ruolo importante è stato ricoperto dal terzo settore e dalle cooperative in particolare (specie, ma non esclusivamente, di tipo B): per molti ex lungo-degenti sono state l'occasione per essere introdotti nel mondo del lavoro "vero" con un approccio flessibile modulato sulle loro capacità e difficoltà; analoghe considerazioni si possono fare per quegli utenti, senza passato istituzionale ma non "competitivi" sul mercato del lavoro, con cui i servizi iniziavano a confrontarsi.

All'inizio del lavoro dei Servizi, con la pratica della "presa in carico" del paziente e dei suoi bisogni anche di ordine sociale, il collegamento tra questi e le altre agenzie del territorio era molto stretto ma nel corso degli anni, la crisi del welfare, l'aziendalizzazione, la prevalenza di logiche di mercato, hanno investito anche la salute mentale con l'effetto,

all'interno della maggior parte dei servizi psichiatrici, dell'affermazione di una cultura e di una operatività di tipo clinico-ambulatoriale con una progressiva delega al terzo settore di tutte quelle attività che non rientravano in questa visione.

La perdita di un approccio unitario ai bisogni di salute ha così contribuito alla riproduzione di pratiche neo-istituzionali e cronicizzanti e, in molti casi, specificatamente nell'ambito riabilitativo e lavorativo, si sono riprodotte logiche di neo-intrattenimento che hanno investito anche l'attività delle cooperative. Ovviamente questa deriva non riguarda tutte le esperienze e il seminario vuole appunto evidenziare queste differenze.

Gli interventi previsti, affidati a relatori di vasta esperienza in campo riabilitativo e nello specifico rapporto con le cooperative, coprono gli aspetti generali del problema: dalla ridefinizione del concetto di riabilitazione nell'attuale contesto sanitario, sociale ed economico (Cardamone); ai bisogni formativi degli operatori delle cooperative che hanno soci e inserimenti provenienti dall'area della salute mentale (Ricci); alla valutazione degli esiti dei programmi riabilitativi (Magnani). Accanto a questi interventi, affidati ad operatori di servizi di salute mentale, altri interventi sono affidati a Responsabili di cooperative sull'attuale collocazione del movimento cooperativo (Peruzzi), sui riferimenti normativi e sullo stato dell'arte nella realtà della Regione Toscana (Fragola, Menicatti, Gallo).

Nella seconda parte del seminario verranno presentate esperienze di buone pratiche, sia dei servizi che del terzo settore, che hanno consentito di passare dalla cura della malattia alla produzione di salute: questi interventi descriveranno il complesso intreccio di rapporti tra sanità, area del sociale e imprenditorialità, che un progetto riabilitativo/lavorativo comporta.

Queste relazioni sono affidate alle stesse cooperative direttamente impegnate sul campo con diverse professionalità impegnate.

### **OBIETTIVO NAZIONALE DI RIFERIMENTO**

Fragilità (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale) tutela degli aspetti assistenziali e socio assistenziali

Acquisizione competenze tecnico-professionali

**NUMERO DI ORE PREVISTE:** 6

### **MODALITÀ DIDATTICA:**

L'impostazione didattica prevede una giornata di lavoro, gli argomenti saranno presentati con una serie di relazioni su temi preordinati. Al termine confronto e dibattito tra partecipanti e specialisti.

### **NUMERO DI PARTECIPANTI ACCREDITABILI**

L'evento sarà accreditato nel Programma di Educazione Continua in Medicina (ECM) per 70 tra *Medici chirurghi* specialisti in discipline: psichiatria, psicologia, psicoterapia, medicina interna, medicina generale (medici di famiglia), *Psicologi*, *Tecnici della riabilitazione psichiatrica*, *Educatori professionali*, *Infermieri*, *Terapisti occupazionali*, *Logopedisti*.

## Lavoro e salute mentale: le cooperative per la riabilitazione

Auditorium "A. Pieraccini" Ospedale S. Donato Via P. Nenni - Arezzo

Venerdì 12 gennaio 2018 ore 9 - 17

Apertura dei lavori e saluti:

**Cesare Bondioli** - Presidente Centro "F. Basaglia" Associazione onlus Arezzo  
Azienda USL Toscana SE - **Simona Dei** - Direttrice Sanitaria ASL Toscana SE

Presiede: Giampiero Cesari - Resp. UFSMA Arezzo

9,30 *Lavoro e riabilitazione in salute mentale, oggi*

Giuseppe Cardamone - Resp. Area Salute Mentale Adulti Area Vasta Toscana SE

10,00 *La realtà dell'Area Vasta Toscana SE*

Francesco Fragola - Federsolidarietà & Claudio Signori - Legacoopsociali

10,30 *La normativa sugli appalti dei servizi alle coop e la potestà legislativa della Regione Toscana*

Piergiovanni Menicatti - Centro "F. Basaglia" Arezzo & Luciano Gallo - Esperto relazionali tra PA e enti terzo settore

11,00 *Quale formazione per la riabilitazione*

Alessandro Ricci - Università di Verona

11,30 *Interventi Programmati e dibattito*

- *Patti Territoriali Salute Mentale - il lavoro come area strategica* - S. Testi - Ed. Professionale Vice Pres. Centro "F. Basaglia"
- *Quale valutazione per la riabilitazione* - N. Magnani - UFSMA ASL Toscana SE Grosseto
- *Cooperazione sociale: alla (difficile) ricerca di un nuovo equilibrio tra scopi e mezzi* P. Peruzzi - Direttore Generale Coop. Koiné
- *I familiari e la riabilitazione* - Associazione "Vivere Insieme"
- *Valutazione di esito dei programmi riabilitativi in una Comunità Terapeutico Riabilitativa per giovani adulti* - M. Sauro - Ed. Prof. UFSMA ASL Toscana SE Arezzo

13.00 *Pausa pranzo*

*Sessione Pomeridiana - ESPERIENZE A CONFRONTO*

Coordinamento: Tina Chiarini e Luisa Spisni - Centro "F. Basaglia"

14,30 *La Cooperativa "Panta Rei" di Verona* - Elena Brigo - Presidente Coop. "Panta Rei"

- 15,00 Esperienze di Agricoltura sociale in Provincia di Arezzo  
Fior di Carota - Terraviva - Un Orto in Rete - OrtoColto - Michele Vignali per Consorzio Coob*
- 15,45 Tangram - Stabilimento balneare Follonica - Massimo Iacci - Presidente Coop. "Il Nodo"*
- 16,00 La Cooperativa "Lisa" di Grosseto - Stefania Cecchi - Presidente Coop "Lisa" di Grosseto*
- 16,30 Dibattito e conclusioni*
- 17,00 Compilazione questionario di verifica dell'apprendimento ECM e schede di valutazione**